

Bando Rigenerazione Urbana 2021

ALLEGATO 4: Modello Relazione illustrativa della proposta

La Relazione illustrativa è il documento che descrive la proposta nel suo complesso: le informazioni sintetiche e quelle analitiche in essa contenute si completano con i contenuti della Scheda sintetica (allegata al *form* di presentazione della domanda).

I suddetti documenti devono essere completi ed esaustivi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione della proposta e l'attribuzione dei punteggi.

Per facilitare la redazione della Relazione Illustrativa della Proposta, anche ai fini di agevolare la fase di valutazione, si riporta un modello di struttura volto a chiarirne l'articolazione ed i contenuti minimi necessari, di seguito indicati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come elementi di riferimento generale.

La Relazione non dovrà superare la lunghezza massima di 10 pagine in formato A4, con corpo di testo non inferiore a 11 punti.

La Relazione consta di 4 parti essenziali e nelle relative articolazioni:

- Parte 1: Finalità e obiettivi della Proposta
- Parte 2: Analisi del contesto
- Parte 3: Descrizione della Proposta
- Parte 4: Fattibilità tecnico-economica, copertura finanziaria e capacità gestionale

Per quanto attiene la misurazione della qualità complessiva, la proposta verrà valutata per la qualità espressa dal processo nel suo complesso in base alle informazioni fornite nei vari paragrafi, come da modello.

Si invita pertanto ad integrare la relazione, nelle parti testuali opportune, con gli elementi necessari a definire l'articolazione della proposta, evidenziando le fasi di processo (avvio/progettazione/gestione), il livello di sperimentabilità (elementi innovativi di processo/prodotto), l'interdisciplinarietà (ad esempio rispetto al riferimento a più politiche e al coinvolgimento di più settori dell'amministrazione), l'organizzazione e successione degli interventi/azioni nel tempo – come da cronoprogramma – in relazione al quadro delle risorse disponibili, la capacità di coinvolgimento degli stakeholder e della comunità nelle varie fasi di processo anche rispetto agli strumenti descritti e alle risorse impegnate.

Parte 1 - Finalità e obiettivi della Proposta

Premessa

Indicare le principali motivazioni che hanno portato alla scelta della specifica proposta e dell'oggetto di intervento, evidenziando in particolare i risultati attesi dall'amministrazione a fronte dell'intervento proposto, e l'interesse pubblico nonché il contributo dell'intervento a politiche, piani e programmi dell'Amministrazione, anche in relazione agli obiettivi del Bando.

È quindi opportuno evidenziare:

- i principali elementi di interesse pubblico che si intendono rappresentare con la proposta;
- possibilmente in forma di analisi SWOT, i punti di forza e di debolezza (interne), opportunità e minacce/criticità (esterne): ovvero quali sono i problemi che si intende risolvere, le criticità che possono minacciare la realizzazione, le opportunità offerte dal territorio/contexto, i bisogni ai quali si intende rispondere o emersi dalla comunità. I principali elementi di interesse pubblico della proposta, specificando da quali strumenti di programmazione e analisi emerge.

Obiettivi specifici

Definire, rispetto agli obiettivi generali del bando, alle analisi delle premesse e alle attese dell'Amministrazione, quali sono gli obiettivi specifici e i risultati attesi, specificando come si propone siano verificati e monitorati nel corso dell'attuazione (in itinere ed ex-post).

Per quanto riguarda la Linea A, tra i risultati attesi è opportuno chiarire quale sia l'oggetto di interesse della fase transitoria della proposta rispetto a possibili evoluzioni di medio e lungo periodo, come ad esempio: scenari per il recupero definitivo del bene immobile, test per la realizzazione di servizi, sperimentazione di soluzioni a problemi dei tessuti urbani complesse e/o un mix di più necessità (comprese eventuali altre finalità).

È quindi opportuno evidenziare:

- la coerenza della proposta rispetto agli obiettivi generali del bando
- i risultati attesi (diretti e indiretti) da raggiungere con la rigenerazione proposta
- come si intende verificare il raggiungimento degli obiettivi, ponendo attenzione alle condizioni di partenza, alle modalità di aggiornamento/raccolta dati per eventuali rilevamenti in corso di realizzazione degli indicatori proposti, al fine di far comprendere l'azione di monitoraggio che si immagina di accompagnamento alla proposta.

Eventualmente con l'aiuto della seguente tabella, evidenziare i collegamenti sopra espressi provando ad individuare primi indicatori sintetici di risultato (non è necessario che la proposta risponda a tutti gli obiettivi del bando e per ciascun obiettivo possono essere individuati anche più risultati attesi ed indicatori/target)

-

<i>OBIETTIVO BANDO</i>	<i>GENERALE</i>	<i>RISULTATI ATTESI (DIRETTI/INDIRETTI)</i>	<i>INDICATORE</i>	<i>TARGET</i>		<i>FONTE DATI</i>
			<i>DESCRIZIONE</i>	<i>EX-ANTE</i>	<i>EX POST</i>	

RIDUZIONE DEL DEGRADO FISICO/AMBIENTALE/SOCIALE					
QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI					
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ					
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI PROCESSI					

Parte 2 - Analisi del contesto

Oggetto dell'intervento

La prima parte dell'analisi di contesto dovrà fornire una descrizione delle condizioni che hanno determinato l'individuazione dell'oggetto di intervento rispetto alla proposta nel suo complesso, quali sono le sue caratteristiche peculiari rispetto al valore della proposta (in termini edilizi, culturali, identitari) e adeguate informazioni sullo stato di manutenzione dell'immobile oggetto di contributo. L'analisi di contesto dovrà trovare pertinenza con le motivazioni della scelta e gli obiettivi descritti nella Parte 1, e dovrà servire a meglio comprendere e sostanziare le scelte progettuali illustrate nella Parte 3.

In particolare, è opportuno descrivere:

- gli elementi hanno determinato la scelta dell'oggetto di intervento nello specifico, in relazione all'interesse pubblico e strategico e agli strumenti di programmazione e/o pianificazione (quadro conoscitivo e/o mappature, assetto spaziale della strategia per la qualità urbana, albo degli immobili dismessi di cui all'art.15 della L.R. 24/2017 e s.m.i. o convenzioni su immobili riconosciuti per le finalità dell'art. 16, delibere di consiglio che evidenzino strategicità e interesse pubblico della proposta, altri piani e programmi). Descrivere anche se la scelta è stata promossa dall'amministrazione o dal basso, anche attraverso azioni e attività di partecipazione (specificando, nel caso di questi ultimi se si ha ottenuto certificazioni di qualità dal garante della partecipazione regionale);
- le caratteristiche fisiche e morfologiche del contesto di intervento (usi originali, descrizione tipologica, dati dimensionali e descrittivi degli spazi coperti e aperti utili ed integrativi rispetto a quelli della scheda di sintesi ...);
- rispetto all'eventuale stato di abbandonato o non utilizzo, da quanto tempo ed il perché, e quali condizioni al contorno sono eventualmente cambiate a supporto della proposta;
- in caso di tutele sull'immobile, se sono già stati consultati gli enti preposti al parere e se da tali confronti sono emerse criticità o elementi di attenzione per la progettazione.

Contesto Urbano

Allargando lo sguardo al tessuto urbano di riferimento, fornire indicazioni al contorno volte a descrivere e comprendere le relazioni tra l'oggetto dell'intervento ed il suo contesto, in termini di

criticità specifiche e situazioni di degrado puntuali, di presenza/assenza di servizi funzionali, di accessibilità e di ulteriori elementi utili a comprendere e supportare le scelte progettuali.

Specificare se le ricadute della proposta intendono avere ricadute a scala di quartiere o più ampia (scala urbana, comunale o sovracomunale). In questa parte, indicare:

- le principali relazioni con il contesto urbano, specificando la vocazione del tessuto, gli elementi che favoriscono/negano l'integrazione dell'immobile con il tessuto, lo stato qualitativo dei servizi;
- i collegamenti in termini di accessibilità, in particolare rispetto alla rete ciclabile, alla mobilità pubblica e al sistema della sosta.

Partner e soggetti coinvolti

Descrivere gli attori coinvolti nel processo: la mappatura dovrà partire dall'organizzazione interna, indicando i settori coinvolti dell'amministrazione, per poi allargarsi ai partner individuati come funzionali alla realizzazione delle attività ed estendersi a definire, ai beneficiari dell'intervento (con target più o meno specifici, se necessario). In particolare, indicare:

- i soggetti interessati dal progetto: attraverso la mappa degli stakeholder, specificare come si intende coinvolgerli nel progetto
- il tessuto sociale/culturale/associativo/produttivo/altro di riferimento al quale la proposta si rivolge
- le caratteristiche e gli elementi identitari della comunità a cui la proposta è rivolta, le relazioni esistenti, da costruire o rafforzare.

Parte 3 – Descrizione della proposta

La descrizione della proposta dovrà fornire elementi atti a comprendere non solo gli aspetti riferiti ai lavori prettamente edili oggetto di finanziamento regionale (intervento), ma anche la descrizione delle azioni e delle attività che si intendono realizzare in accompagnamento (azioni), con riferimento alle fasi di processo (ingaggio/ascolto/consultazione, progettazione, gestione) volte a qualificarlo in una logica rigenerativa dal punto di vista ambientale, sociale e culturale e a ridefinire il nuovo ruolo dell'intervento all'interno dell'assetto urbano.

Le azioni e attività ricomprendono, a titolo meramente esemplificativo: strumenti e pratiche di coinvolgimento - da quelli più strutturati (previste dal codice terzo settore e dalla legge regionale 15/18 sulla partecipazione) a sistemi e metodi di confronto e dialogo (tavoli di partenariato, coinvolgimento parti sociali ed economiche, gruppi di lavoro, cabine di regia per l'accompagnamento e attuazione, etc.) e progettualità collaborative di varia natura - azioni artistiche *site-specific*, *design thinking* e *service design*, attività di comunicazione e informazione e quanto altro si ritiene a supporto del processo di rigenerazione, purché strettamente connesso all'intervento oggetto di contributo e agli obiettivi e alle finalità della proposta.

È opportuno evidenziare in questa parte della relazione anche il grado di sperimentazione e innovazione della proposta, attraverso parametri quali, a titolo esemplificativo: la flessibilità e l'originalità delle soluzioni (spaziali e dei servizi), il supporto a politiche di welfare e alle dinamiche economiche, la sinergia con altri luoghi fisici.

I paragrafi successivi andranno a descrivere quindi nella maniera ritenuta più chiara ed idonea le soluzioni per entrambe le famiglie di attività.

Intervento edilizio (Intervento)

Per quanto attiene l'intervento edilizio, riportare nel paragrafo gli elementi di sintesi della relazione di progetto al livello approvato (progetto di fattibilità tecnica ed economica o livelli superiori) che, assieme agli elaborati grafici, permetteranno la comprensione dell'intervento e la sua valutazione in relazione alla proposta nel suo complesso.

In particolare, indicare:

- grado di adattabilità del progetto e la sua trasformabilità nel tempo, evidenziando ad esempio elementi di mix funzionale, la coesistenza di usi e la flessibilità delle soluzioni proposte;
- qualificazione e innovazione della progettazione, facendo riferimento, anche ad elementi premiali del bando, se previsti, ed evidenziare gli apporti conseguiti o auspicati dal ricorso a tali strumenti: concorsi di architettura (di quale tipo: di idee, di progettazione, nazionale/internazionale), co-progettazione, partecipazione, ricorso a giovani progettisti/professionisti;
- elementi progettuali che qualificano la proposta edilizia rispetto a soluzioni di dettaglio qualificanti, quali: materiali e requisiti prestazionali, contributi artistici, soluzioni volte a garantire grado di automazione del progetto, etc.
- eventuale qualificazione degli spazi aperti di pertinenza, evidenziando caratteristiche migliorative apportate (in termini di permeabilità, di funzione ed uso dedicato/specifico)
- miglioramento ambientale atteso grazie dalle soluzioni adottate: soluzioni microclimatiche, rispetto a depurazione acqua, riciclo, tipologie di FER utilizzate, ricorso a economia circolare, etc.
- eventuali attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, quali bonifiche ambientali, la rimozione di sostanze pericolose, ecc. specificando entità dell'intervento e tempistiche previste
- eventuali adesioni a protocolli energetico ambientali nazionali o internazionali, specificando quali e se percorso già avviato (a titolo esemplificativo ITACA, LEED, WELL, BREEAM, etc) o se si sono individuati ulteriori certificazioni e obiettivi di qualità che si intende evidenziare.

Azioni immateriali (Azioni)

Le azioni sono volte a supportare l'intervento con l'intento di dare alla proposta valore in termini di rigenerazione sociale e culturale, e di welfare in termini generali. Le azioni pertanto potranno fare riferimento ad altre politiche che la proposta nel suo complesso intende rafforzare e qualificare.

Nella descrizione e nella scelta delle azioni, porre attenzione alle forme collaborative e alla qualità dei partenariati, alla disseminazione di conoscenze e all'aumento di competenze (interne all'amministrazione, verso i cittadini, o dei soggetti coinvolti nel processo).

Descrivere in particolare:

- azioni/attività di supporto all'intervento volte a qualificarne o rafforzarne la fattibilità e l'efficacia, tenendo presente che le attività qui descritte dovranno trovare adeguato riflesso

nello sviluppo del cronoprogramma, nella stima dei costi previsti e adeguata copertura finanziaria.

- elementi di successo auspicati dalla costruzione del processo con queste azioni: grado di innovazione e/o sperimentalità, possibilità di replicare azioni in altri contesti simili e/o capitalizzarne gli impatti (in quale modo);
- gli stakeholder di riferimento per ciascuna azione, evidenziando quali competenze apportano e perché sono coinvolti, l'adesione dei soggetti a reti funzionali alla proposta. Specificare se vi sono già rapporti di cooperazione strutturati con amministrazione (attraverso strumenti quali accordi/patti/convenzioni/altro) o come si intende concretizzarli in futuro. Indicare anche eventuali resistenze e conflittualità emerse con gruppi di interesse o soggetti individuati nella mappatura (parte 2- Analisi di contesto);
- eventuali target di beneficiari specifici ai quali rivolgere azioni specifiche;
- se e come le azioni intendono aumentare delle capacità dei soggetti coinvolti nel processo: per quali soggetti nello specifico, ed in quali termini (di conoscenza, di relazione, di gestione).

Parte 4 - Fattibilità tecnico-economica, copertura finanziaria e capacità gestionale

Questa parte dovrà dare conto dell'affidabilità della proposta in termini di capacità di essere realizzata nei tempi previsti dal bando, fornendo elementi che diano supporto e garanzia di adeguata copertura finanziaria e capacità gestionale.

Cronoprogramma

In questa parte dovranno essere indicate le condizioni del contesto e le attività propedeutiche di carattere tecnico-amministrativo che influiscono sulla fattibilità dell'intervento, quali:

- eventuali necessità di effettuare opere propedeutiche e/o indagini preventive (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: demolizioni manufatti esistenti, modifica/deviazione di infrastrutture per la mobilità e/o reti di servizio, indagini archeologiche preventive, verifica condizioni di inquinamento del sito, ecc.), verificando ed illustrando l'intreccio con la realizzazione dell'intervento.
- specifiche sulla conformità con strumenti vigenti, rispetto ad eventuali procedimenti amministrativi in variante, avviati e/o da avviare, indicando procedure, tempistiche e informazioni necessarie atte a garantire l'iter immaginato;
- stato di avanzamento delle tempistiche riferite ad eventuali pareri da acquisire, ecc.;
- Eventuali chiarimenti sulle modalità e tempistiche di ottenimento della disponibilità dell'immobile, se in via di definizione e non ancora perfezionata all'atto di presentazione della domanda, fornendo le garanzie atte ad assicurare il rispetto dei requisiti del Bando entro la sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana; nel caso di immobile non in proprietà specificare anche il tipo di contratto/accordo con i proprietari.
- ulteriori aspetti a garanzia del rispetto delle tempistiche e di affidabilità della proposta.

Sostenibilità economica

Per quanto concerne la copertura finanziaria, è opportuno definire:

- le risorse e fonti di copertura finanziaria di tutte le attività previste dalla proposta nel complesso; le risorse sono qui intese complessivamente riferite a tutto il pacchetto di attività descritto nella Parte 3 della presente relazione ed elencato nella scheda di sintesi. Sarà opportuno specificare quali risorse sono già nella disponibilità del soggetto proponente o in quali modalità si intende renderle disponibili, al fine di fornire maggiori dettagli e chiarimenti al cronoprogramma di spesa della scheda di sintesi. Nel caso di cofinanziamento locale garantito attraverso risorse di altri soggetti, fornire informazioni di dettaglio volte ad assicurarne la copertura (ovvero indicare atti e documenti che attestino l'effettiva disponibilità delle risorse, se in essere, o specificare in quali tempi e sulla base di quali meccanismi e accordi tali risorse potranno essere rese disponibili). Per quanto attiene il QTE di dettaglio dei lavori sull'immobile (Intervento), la sua descrizione analitica dovrà ritrovarsi nell'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (o successivi livelli di progettazione ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).
- ulteriori eventuali azioni atte ad incrementare le risorse disponibili del cronoprogramma di spese e a supportare la sostenibilità anche in fase di gestione (a titolo meramente esemplificativo: Crowdfunding civico, convenzioni, donazioni e sovvenzioni private, ecc.);

Capacità gestionale

Relativamente alla capacità gestionale, indicare quali sono gli elementi organizzativi e gestionali che garantiscono la sostenibilità della proposta, facendo riferimento a procedure o atti.

Fornire informazioni di ulteriore dettaglio rispetto ai contenuti della scheda sintetica rispetto a:

- modelli organizzativi e le modalità di gestione previste, con particolare riferimento alla organizzazione dell'amministrazione nelle varie fasi di processo;
- professionalità disponibili e necessarie, specificando come sono acquisite o da acquisire anche attraverso formazione;
- strumenti di valutazione ed ipotesi di monitoraggio dei risultati raggiunti e di verifica degli obiettivi.